

RICORRENZA Ha festeggiato il compleanno con lo spettacolo «Matricomio» il gruppo teatrale di Enrico Roveris

Il Veliero da 10 anni naviga con successo

Composta anche da attori con handicap, sabato la compagnia ha portato in scena uno show speciale

(blf) Grande preparazione e tanto divertimento. Questa è la ricetta della onlus «Il Veliero» che, sabato sera, ha presentato al teatro San Carlo il suo nuovo spettacolo «Il matricomio» per festeggiare i suoi primi dieci anni di vita.

L'associazione è nata, infatti, in città nel 2003 per volontà di un gruppo di genitori di ragazzi diversamente abili al fine di promuovere la costituzione di un laboratorio teatrale permanente e di una compagnia itinerante che operassero nel campo della disabilità. Riuscendo fin da subito a contare su un progetto di **Enrico Roveris**, attore e regista professionista, e di **Daniela Longoni**, psicoterapeuta e psicologa.

Nel teatro di via Volturmo si è celebrato un particolare rito nuziale. Gli sposi non sono ancora arrivati, o forse ci sono e non riusciamo a vederli. Ma, in questo spettacolo, non sono loro ad essere al centro dell'attenzione. La chiesa è piena. Al suo interno, una folla famelica di parenti, amici o semplici conoscenti della futura coppia. Sono loro i veri protagonisti. «La drammaturgia è la risultante di sessioni di improvvisazioni e montaggi di brevi testi scelti dagli attori e dagli operatori



A sinistra il gruppo teatrale del Veliero onlus, sopra Enrico Roveris, regista e fondatore del gruppo

sulla base di una semplice domanda: che cos'è per noi il matrimonio?» ha spiegato il regista. Secondo Roveris, «lo scopo è l'utilizzo del linguaggio e dell'espressione teatrale come mezzo educativo, formativo e terapeutico. I ragazzi non fanno solo attività ludica ma vengono anche remunerati e possono così ottenere

un piccolo lavoro dal loro percorso artistico».

Nel cast **Valentina Aliprandi, Riccardo Balestrieri, Mara Battaini, Sebastian Bossone, Alessio Daelli, Jasmine Freire, Eleonora Mangialardo, Nicolas Montemagno, Annarosaria Ornaghi, Fausto Squilloni** e **Simone Tonelli**, con la par-

tecipazione straordinaria di **Alfredo Colina**, direttore artistico della Scuola della arti e **Barbara Bertato**, attrice e insegnante di recitazione. «Con grande sorpresa e meraviglia erano presenti in sala anche diversi assessori e consiglieri comunali - ha commentato Roveris - Fra loro, anche il consigliere del Pd **Franco**

Monteri, fondatore e primo presidente della nostra associazione». Giunto ai suoi primi dieci anni di vita, dunque, Il Veliero va a gonfie vele. Ed è stata anche l'occasione giusta per presentare il progetto «Palcoscenico sociale: nuovi maestri per l'integrazione», sostenuto dalla Provincia di Monza e Brianza, che coin-

volgerà gli studenti delle scuole superiori di Monza. Partner del progetto, che prevede la costituzione di un laboratorio teatrale a carattere integrato tra gli studenti e gli attori con disabilità, sono la Casa del Volontariato, gli istituti «Henseberger» e «Maddalena di Canossa» e la Scuola delle arti.